

Mercoledì 30 Luglio 1930 - (Anno VIII)

Table with subscription rates for Italy and Colonies, and prices for advertising.

Table listing various publications and their prices, including 'LA FESTA', 'IL CARROCCIO', 'LA FLORITA', 'L'ALBA', and 'IL CORRIERE'.

PREZZI DELLE INSERZIONI per mm. d'altezza (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 250 - Cronaca L. 4 - Finanziaria L. 3 - Sportivi L. 250.

La settimana di Marsiglia

Problemi coloniali

Il problema coloniale è all'ordine del giorno. I preparativi che già fervono per la grande Esposizione dell'anno scorso, a Vincennes, in Francia, tutte le nazioni colonizzatrici del mondo, il regolamento del lavoro...

DOPO IL TERREMOTO NEL VULTURE

I vasti ed energici provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Il rimpianto per le vittime, l'elogio delle popolazioni sventurate, la gratitudine per i soccorritori - Cento milioni per l'immediata ricostruzione dei paesi distrutti

Gli esoneri fiscali - Provvedimenti per le zone del Montello devastate dal ciclone

ROMA, 29 sera. Il Consiglio dei Ministri si è riunito, stamane alle ore 10, a palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del partito. Segretario on. Giunco. Il Consiglio adunatosi per decidere sulle misure da prendere a favore delle plaghe colpite dal terremoto del Vulture, invia anzitutto un pensiero reverente alla memoria delle vittime; elogia le popolazioni per il calmo contegno serbato di fronte alla sciagura, addita alla riconoscenza della Nazione, le forze dell'Esercito, dei RR. Carabinieri, della Milizia volontaria del Partito Naz. Fascista, della Croce Rossa Italiana, nonché i funzionari civili delle amministrazioni dell'Interno e dei LL. PP. per l'opera svolta immediatamente dopo, in soccorso dei superstiti e per la ripresa della vita normale.

Nell'Afganistan inquieto

Ribelli guidati dallo zio di Bacha sconfitti dalle truppe del Governo

PESHAWAR, 29 sera. Il Governo afgano annuncia che colonne di truppe montate su automobili il 23 luglio inflissero una grave sconfitta ai ribelli presso Kohistan. Le truppe del governo fecero tremila prigionieri.

Nell'impero di Stalin

Il ritiro di Cicerin

BERLINO, 29 sera. (W. R.) Telegrammi da Mosca hanno annunciato che il Commissario sovietico agli Affari esteri Cicerin aveva dato le sue dimissioni per ragioni di salute.

Itinerario di mons. Chiappetta

Edificanti episodi

GITTA DEL VATICANO, 29 sera. Oggi Mons. Chiappetta, accompagnato dal nostro amatissimo vescovo, mons. Lo Jacono, ha visitato Ariano di Puglia.

Vittoria dei conservatori nel Canada

Ministri battuti

OTTAWA, 29 sera. I risultati finora conosciuti modificano profondamente le previsioni fatte in base alle prime notizie sullo svolgimento delle elezioni generali politiche. I conservatori hanno guadagnato terreno in tutte le province a spesa dei liberali, i quali hanno perduto tre dei quattro seggi della Terra Principe.

Stalin si vendica confiscando tutte le opere di Trotsky

VARSAVIA, 29 sera. Ci viene segnalato da Mosca che la prima risoluzione presa dal nuovo ufficio politico del partito comunista russo, è stata la confisca di tutte le pubblicazioni di Trotsky, compresa la raccolta dei suoi articoli pubblicati prima della guerra. La severità di questa misura si spiega esclusivamente con una vendetta personale di Stalin, dato che le opere di Trotsky sono di valore letterario maggiore che non profetico.

Un ordine del giorno alla Croce Rossa italiana

ROMA, 29 sera. Il Presidente della Croce Rossa Italiana, sen. Cremonesi, comunica il seguente ordine del giorno da lui rivolto ai collaboratori dell'Associazione in occasione del recente terremoto dell'Italia meridionale: «A tutti gli ufficiali, sottufficiali e militi, che con mirabile prontezza hanno risposto all'appello della Croce Rossa per il soccorso alle popolazioni superstiti colpite dal terremoto dell'Italia meridionale e che con sacrificio proporzionato alla gravità del disastro si sono prodigati infaticabilmente, alle infermiere della Croce Rossa, che, infaminate dall'esempio nobilissimo delle LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta e la Duchessa delle Puglie, prime soccorritrici e confortatrici accorse sul luogo della sventura e sotto la sapiente guida della Delegata generale, marchesa Irene di Targiani, hanno portato la loro attività a conforto dei sofferenti, a tutti i collaboratori del Comitato Centrale dei servizi dipendenti, che con spirito di silenziosa abnegazione hanno rapidamente provveduto alla organizzazione centrale dei soccorsi, in conformità delle disposizioni da me impartite dai luoghi colpiti, rivolgo il mio vivo plauso e i sentimenti di riconoscenza dei numerosi assistiti. Rivolgo altresì il mio plauso ai Comitati, che hanno prontamente disposto la preparazione del personale e del materiale destinato ai luoghi colpiti».

Un altro militare inglese ucciso

CALCUTTA, 29 sera. Un nuovo segno del rancore che covava dopo l'inizio della campagna gauchista in molti stati della popolazione contro gli inglesi si è avuto oggi. Un sergente della polizia britannica mentre faceva servizio di ronda entro un bazar è stato proditoriamente ucciso. Il disgraziato sergente versava in grave stato del suo aggressore, nonostante gli sforzi della polizia, non è stata ancora trovata traccia. (Radio Stef.)

La Conferenza di Sinaja

BEGRADO, 29 sera. Ieri sera è partita la delegazione jugoslava, che prenderà parte alla Conferenza di Sinaja in Romania per la organizzazione economica della Piccola Inghilterra. La Conferenza si inizia il giorno 30 del corrente mese. La delegazione jugoslava è così composta: Kumanudj e Francev, ministri senza portafoglio, Demetovic ministro del commercio e dell'industria, Sibonik, ministro dell'agricoltura e delle acque. Faranno parte anche tre esperti e un segretario.

Un comico in Tribunale

Il segreto di Harold Lloyd

LOS ANGELES, 29 luglio. (S. I. C.) Harold Lloyd, il famoso comico dello schermo, ha dovuto recitare una scena imprevista nell'aula del Tribunale.

Il quarto rapporto di S. E. Leoni

Il ritorno alle condizioni normali - Bambini, case e viveri

ROMA, 29 sera. A. S. E. il Capo del Governo è pervenuto il seguente rapporto: «V. al terremoto del Vulture da parte di S. E. il Sottosegretario di Stato ai Lavori Pubblici, trovandosi il Ministro di Crotallanza a Roma, «29 luglio, ore 2.15. Torno ora da un vasto giro di ricognizione nei comuni distrutti della zona di Lacedonia, dove ho constatato, che procede ininterrottamente e con ritmo invariato l'opera di soccorso e già in molti comuni si notano confortevoli sintomi di ripresa dell'attività normale della popolazione, e si ritorna alle ordinarie condizioni di vita. Reparti militari, squadre di volontari e di soccorso e numerosi operai all'uopo assunti proseguono i puntellamenti e le demolizioni. L'intero quartiere di Guardia in Ariano di Puglia, costituito di circa 350 case in discrete condizioni di stabilità, è stato liberato dalle macerie e restituito alla popolazione, che ha già incominciato ad affluire. L'attendimento del senza tetto va ovunque completandosi mano mano che dai centri militari viene il materiale necessario. Trattando si è già iniziato oggi in alcuni dei centri più gravemente colpiti, e precisamente nei comuni di Melfi e Casoria, il lavoro di costruzione dei nuovi ricoveri in muratura con caratteristiche tecniche tali che consentiranno in un

L'arrivo dei bambini a Roma

ROMA, 29 sera. Stamani, provenienti dalla zona terremotata sono giunti 112 bambini che vengono affidati alle cure del Governatorato di Roma. I bambini raccolti da Lacedonia, Aquilina e Bisacchia, erano stati concentrati ad Avella, dove ieri sono partiti diretti a Roma, accompagnati da un ufficiale della Croce Rossa, da insegnanti e dal personale scolastico della capitale. Il treno è giunto alle 6.55. Alle stazioni si trovavano il Governatore Principe Boncompagni, il Prefetto Grand Uff. Montuori, l'avv. Vecchini Segretario federale dell'Urbe, il comm. Rizzo, Segretario generale del Governatorato con Capo Gabinetto comm. Di Lullo. Erano presenti anche le insegnanti, alle quali è stata affidata la custodia dei bimbi. Il Governatore e le altre autorità si sono interessati sullo stato dei bimbi ed hanno chiesto varie informazioni all'ufficiale della Croce Rossa, i bimbi che variano dai 2 ai 12 anni salutano tutti romanamente e guardano attenti le persone che si interessano di loro. Ognuno porta cucito sul vestito una fetuccia su cui è scritto il nome e il cognome. Alcuni domandano che sono loro rivolte, alcuni rispondono di star bene, altri restano muti, preoccupati di non perdere il pane, che portano sotto il braccio. Qualche bimbo piange ed invoca la mamma. Essi vengono fatti salire in vari autobus e trasportati nella scuola di Donato a via Bisio. Quindici sono sottoposti a visita medica a rivestiri. Dopo questa toletta i bimbi, nei bianchi grembiolini e calzati da sanelli appaiono trasformati. Le scuole della scuola in breve risuonano del caratteristico cinguettio, che romana da tanti bimbi riuniti. Ad essi è stato quindi servito il caffè e latte, che hanno consumato allegramente. Le maestre e le custodi hanno disimpegnato con amorevole slancio l'opera di assistenza.

Un ordine del giorno alla Croce Rossa italiana

ROMA, 29 sera. Il Presidente della Croce Rossa Italiana, sen. Cremonesi, comunica il seguente ordine del giorno da lui rivolto ai collaboratori dell'Associazione in occasione del recente terremoto dell'Italia meridionale: «A tutti gli ufficiali, sottufficiali e militi, che con mirabile prontezza hanno risposto all'appello della Croce Rossa per il soccorso alle popolazioni superstiti colpite dal terremoto dell'Italia meridionale e che con sacrificio proporzionato alla gravità del disastro si sono prodigati infaticabilmente, alle infermiere della Croce Rossa, che, infaminate dall'esempio nobilissimo delle LL. AA. RR. la Duchessa d'Aosta e la Duchessa delle Puglie, prime soccorritrici e confortatrici accorse sul luogo della sventura e sotto la sapiente guida della Delegata generale, marchesa Irene di Targiani, hanno portato la loro attività a conforto dei sofferenti, a tutti i collaboratori del Comitato Centrale dei servizi dipendenti, che con spirito di silenziosa abnegazione hanno rapidamente provveduto alla organizzazione centrale dei soccorsi, in conformità delle disposizioni da me impartite dai luoghi colpiti, rivolgo il mio vivo plauso e i sentimenti di riconoscenza dei numerosi assistiti. Rivolgo altresì il mio plauso ai Comitati, che hanno prontamente disposto la preparazione del personale e del materiale destinato ai luoghi colpiti».

Un'altra dimostrazione radiofonica da bordo dell'«Elettra»

CIVITAVECCHIA, 29 sera. A bordo dello yacht «Elettra» si svolgeva una interessante dimostrazione radiofonica. Due giornalisti americani, hanno trasmesso direttamente a New York per radio la telefonata un ampio notiziario sul terremoto del Vulture, in lingua italiana.

Il capo dei nazionalisti finlandesi avvelenato

HELSINGFORS, 29 sera. Il corrispondente dell'agenzia Onhor di Leningrado che il capo del movimento nazionalista finlandese, Kossola, è stato avvelenato. E' opinione generale che sia deceduto per avvelenamento, e per parte dei suoi avversari politici. Manca ancora tutto un particolare su questo tragico avvenimento, che priva la Finlandia di un uomo tenace e valoroso, di un grande oratore e forse di colui che ha fatto per primo comprendere al suo paese, salvandolo, i gravi pericoli del bolscevismo. (Onhor.)

Un incendio sull'incrociatore Sumatra

AMSTERDAM, 29 sera. Un incendio assai grave è scoppiato a bordo dell'incrociatore Sumatra ancorato a Soubasay. Secondo le notizie finora giunte si ritiene che i danni sono assai rilevanti. (Radio Stef.)







# CORRIERE DI UDINE

UFFICIO DI CORRISPONDENZA: UDINE, VIA TREPPO N. 1, TELEF. 2-52.

utilità non può aspettarsi da altri che dalla sua indomabile volontà. Così con questo gigantesco lavoro il paese si è imposto all'ammirazione di tutti ed al ricordo dei posteri.

## Varie dalla Provincia

**AD ALESSO** certo Antonio Gioacchino è stato derubato di una rete da pesca. E' stato deferito all'autorità giudiziaria quale sospetto autore certo Alvinio Noi di Domenico.

**A VILLAFRANCA** di Lestizza certo Gioacchino Dezano è stato derubato da una sessantina di lire di voti per il valore di circa L. 500.

**A SEDEGLIANO** certo Giacomo Diotti è stato denunciato per bestemmie.

**A PORDENONE** durante la notte i soliti ladri hanno rubato a certa Maria Zabetti di anni 36 una trentina di polli. Nessuna traccia dei ladri.

**A CAZZO CARNICO** durante la notte è stato sorpreso in casa di certo Ercolo Zanini un ladro a nome Carlo della Nogare di anni 24 il quale si accingeva a un furto. Venne arrestato.

**A MANZANO** il quindicenne Emilio di Francesco recatosi nel Natone per prendere un bagno cade dall'alto di un mazzo e riportava gravi ferite in seguito alle quali gli si dovette amputare una gamba.

**A PREMARIACO** per l'uscita di una ruota del calesse certa Pasini Verità precipitò malamente a terra riportando la lussazione della spalla e altre ferite marziali in una lussazione di gono.

**AD ANDREIS** sono precipitati dalla bicicletta certi Stella, Domenico di anni 13 e Tavan Osvaldo di anni 34 che riportarono entrambi gravi ferite.

# CRONACHE DI TREVISO

Ufficio di corrispondenza: Palazzo Associazioni Cattoliche, Piazza Filodrammatici 15. Tel. 602

## La Mutua trevigiana per i colpiti dal cicione

Nella riunione di Giovedì ultimo scorso, il Consiglio di Amministrazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso «S. Giuseppe», prima di iniziare la discussione dell'ordine del giorno, con opportune parole, il Vice-Presidente mandava un mesto pensiero ed un saluto alle sventurate vittime dell'immane distacco del Montello, e deliberava di inviare tutti i soci affinché abbiano con le loro preghiere, da invocare dal Signore, pace eterna alle anime dei defunti e rassegnazione e conforto ai superstiti.

## L'Amministrazione ospedaliera per i feriti del Montello

Con nobile gesto, l'Amministrazione Ospedaliera della nostra Città, si è assunta l'onore delle spese gratuite della spediata, relative ai 23 infermi del cicione a dei comuni di Volpago, Nervesa e Pieve di Soligo, colà ricoverati.

## I premiati del concorso fotografico della "Vittorio-Cansiglio"

In occasione della Corsa automobilistica in salita Vittorio-Cansiglio, che ha avuto il suo brillante ed interessante svolgimento domenica 19 corrente, l'Automobile Club di Treviso aveva indetto un Concorso Fotografico a premi fra dilettanti.

## Neo dottore in teologia

In questi giorni il M. rev. don Antonio Sartori già dottore in lettere presso la R. Università di Padova, e Professore del Collegio Vescovie P. X, ha ottenuto una seconda laurea in universa Teologia, presso la Pontificia Accademia «Sapientia» in Roma.

## Bruciato vivo in una capanna di paglia

Nel pomeriggio di domenica 1. fratelli Giuseppe e Domenico Bertoni ed il loro congiunto Alfonso di Pontegon, si recarono in montagna in località Balcon di Valdobbiadene. Finiti i lavori campestri, per passare la notte costruirono un capanna di paglia, Giuseppe Bertoni, prima di addormentarsi, volle leggersi un poco e accese un pezzo di candela che poi addormentandosi, si dimenticò di spegnere. La paglia prese fuoco e il disgraziato, avvolto dalle fiamme, fu dal fratello e congiunto tratto fuori di condizioni disperate. Trasportato all'Ospedale di Valdobbiadene, poco dopo cessava di vivere.

## Varie di cronaca

**CADENDO IN MALO MODO** — Nel pomeriggio di ieri, la casalinga Tonina Rosalia di Pieve, di anni 24, aiutante a S. Biagio di Lialata, montata sopra una sedia stava imbiancando la cucina, quando per un improvviso sbandito, cadeva a terra in malo modo. Alla grida della povera donna, accorsero i familiari, che la aiutarono a ricoverarla nella sala 3 del Riparto Chirurgico.

## CON UN PEZZO DI VETRO

Alle ore 20.30 dell'altra sera, veniva medicata all'Ambulatorio ospedaliero di una ferita da taglio della gamba sinistra di un giovane, giubilato in 8 giorni, lo studente Marson Manlio di Ego, di anni 20, abitante in via S. Agostino n. 38. Interrogato dal medico sulla causa della ferita questi rispose di essersi ferito accidentalmente con un pezzo di vetro.

## RINCORRE I LADRI E VIENE BASTONATO

Verso le ore 1.30 di ieri notte, alcuni individui, avvicinati ad un cancello di sicurezza che si trovava in Via delle Mura, cercarono di rubarne una delle porte.

## CONEGLIANO

L'inaugurazione di un nuovo quadro del Beato Don Bosco opera del professor Spokogna. Nell'intimità di famiglia, giovedì scorso 24, nel Noviziato delle Suore di Maria Ausiliatrice ebbe luogo in forma imponente l'inaugurazione di un bellissimo quadro ad olio del Beato Don Bosco dipinto da Giovanni arte di Padova, che con l'assistenza di Nimis, ospite della distinta famiglia Spokogna, fu inaugurato dal Beato Don Bosco, che ne fu l'insuperabile educatore alle Figlie di D. Bosco. Il quadro raffigurante Don Bosco che tende le mani tra gli ammalati, sotto ricco pannello di stoffe preziose, sotto il quale si staglia una Cappellina, ove era raccolta tutta la Comunità delle Suore e Novizie con l'artista e membri della famiglia De Marchi ed alcuni invitati. L'arciprete Mons. cav. Emilio Antoniazzi, assistito da don Antonio Donnes, Direttore Sullivante delle Suore, disse un parole di Don Bosco a don Chierico Zanagnoli, presiedeva alla rituale benedizione, dopo la quale celebrava la S. Messa, pro-

## ATTIMIS

**SOLENNI FESTEGGIAMENTI** — La festa di S. Anna è stata solennizzata nella Villa Subit con imponenti cerimonie. Alle ore 5.30 nella chiesa adossata a festa il parroco prof. don Ugo Zani celebrava la S. Messa e amministrava la comunione generale veramente esemplare. Alle ore 9 veniva ricevuto solennemente da tutte le autorità locali mons. Luigi Venturini, Rettore del Seminario di Udine. Mons. Venturini celebrava la S. Messa solenne e pronunciava un elevato discorso. La Cantoria del luogo eseguiva la Messa del Tomadini. Dopo la Messa, per le strade del paese passava festosamente sfilava la solenne processione. Nel pomeriggio alle ore 16 seguivano i Vespri solenni. Più tardi avevano luogo concerti della Banda di Fadús e la illuminazione fantastica del paese.

**PROGRESSO** — Nell'occasione della festa di S. Anna a Subit si è anche festeggiato il raggiungimento di un secolo che torna ad onore degli abitanti di questa località.

La Scuola, la Luè ed il Molesino altrettanto felici compiuti. Con folla di Volontà, sotto la guida di Felino Luigi, De Belli Giuseppe, Scubia Valentino, Scubia Angelo, Balloch Giuseppe, Signora Giuseppe, Binetti Luigi, Guion Luigi, si è portato un balzo a godere di benefici si largamente distribuiti in altre parti dalle esigenze sociali, civili, moderne. Il paese ha finalmente capito che se vuol qualche

## Incognite del passaggio

Tale Anna Macula, di anni 17, recavasi a Tarcento per una passeggiata e per la strada veniva travolta da un maistrato ciclista e riportava ferite ed escoriamenti varie guaribili in circa otto giorni.

## Per il VI centenario del B. Odorico da Pordenone

E' uscito in questi giorni il n. 7 del periodico mensile illustrato «VI Centenario del B. Odorico da Pordenone» edito per i tipi delle «Arti Grafiche Friulane». L'interessante periodico porta il seguente sommario: «La guida del decennio Budai impressioni su l'arte e le tradizioni religiose in Cina: A. Hubrecht C. M. — Inventario degli oggetti appartenenti ad B. M. Odorico: A. Battistella — Il libro dei viaggi del B. Odorico (in continuazione) con note illustrative di A. S. — Vita del B. Odorico da Pordenone del P. Cornelio De Navarra M. G. (in continuazione) — Il Bollettino della Unione Cattolica di Pekino: «B. Centenario» — Primordi dell'Ordine Francescano nel Friuli: Portogruaro e Sacile; Villacco, Gorizia, Istria; Pio Paschini — Sulla crina del B. Odorico: lettera inedita del P. G. M. Pascoli da Colza (in continuazione) — Notizie — Illustrazioni varie. Anche questo numero è ricco di incisioni, fotografie, ecc.

## Cronaca d'oro

Hanno offerto alle Dame di Carità della Parrocchia del Carmine. Un'offerta mensile L. 50 — Signora Bianca Ortolani in morte del conte Guido Bertoni L. 20 — Signora Anna Maria Tonon nel 1.º anniversario della morte del conte Guido Bertoni L. 10 — Signora Modesta Luigi L. 10 — Dott. G. Gherlini, in memoria del fratello L. 5 — Signora Zanussi ved. Zoratti e Figli per onorare la memoria della loro fedele domestica Maria Della Peca L. 300 — March. Cecilia Mangilli e Figlie in morte della Contessa Giropiero L. 10 — March. Mangilli Maria ved. Braido in morte della Stessa L. 10 — Signora Giacomelli Maria L. 10 — Signora Giacomelli Maria, in morte del Cav. Pauluzza L. 10 — Signora Tomasselli Laura in morte del suoc. L. 15 — Signora Foraniti Zilli Lucia, in morte del suoc. L. 20 — Famiglia Pauluzza in morte del sig. Cape L. 10 — Signora Del Pabro Carlotta in morte della Signora Modesta Emma L. 10 — Signora Marchesi Primina in morte della Stessa L. 10 — Signora Zoratti Cecilia in morte della Signora L. 20 — Signora Venier Maria in morte di Maria Della Peca L. 5 — Signor Recco Bruno in morte del venerato genitore L. 400.

## Varie di cronaca

**UN ARRESTO** — Appena sceso dal treno proveniente da Venezia ieri i Miliari ferroviari hanno tratto in arresto certo Pietro Molin di Giovanni di anni 30, da Auronzo.

## UNA CONTRAVVENZIONE

Un vi. citi urbani hanno elevata contravvenzione al negoziante Dante dell'oste di Valentinio di via Grazzano il quale non aveva esposto i cartellini dei prezzi sui generi esposti in vetrina.

## SACILE

**CONCERTO** — Domenica la Banda Cittadina ha tenuto in piazza Plebiscito un applauditissimo concerto alla presenza di un folto pubblico. Assisteva all'esecuzione il maestro Mario Mascagni, cugino del grande compositore, attualmente direttore della Banda di Pordenone, che si è vivamente congratolato col prof. Romagnoli e coi musicisti per l'esecuzione veramente perfetta di tutti i pezzi in programma.

## SACILE-TRIVISO 6 a 5

La partita di calcio fra la Rappresentativa Trevigiana e la squadra locale si è chiusa con la vittoria dei saciesi che hanno segnato 6 punti contro 5 degli avversari, che hanno approfittato della invalidità del portiere saciese per segnare dei goals parabolismi. Da segnalare la mancanza assoluta di cavalleria e di comprensione sportiva da parte degli ospiti, che hanno impressionato sfavorevolmente.

## CIVIDALE

**IL MERCATO** — Mercato animato: Buoi N. 45 da L. 370 a 420 al quintale — Vacche n. 125 da L. 300 a 350 — Vitelli n. 113 da L. 600 a 650 — Maiali lattonzoli n. 290 da L. 100 a 140 — Rallati da corda s. 16 da L. 150 a 300 — Pecore n. 12 da L. 70 a 100 — Capre n. 4 da L. 100 a 140. Al mercato della frutta, coi seguenti prezzi: Mela L. 70 — Pera da L. 100 a 150 — Nocciuola da 120 a 140 — Pesca da 120 a 130 — Zucche 30 — Fagioli da 100 a 150 — Patate da 50 a 55 — Cipolle 50 — Radicchio da 60 a 100 — Pomodoro da 100 — insalata 100.

## S. GIORGIO DI NOGARÒ

**MOVIMENTO DEMOGRAFICO** — Dal 25 febbraio al 18 luglio 1930 si è avuto il seguente movimento demografico: Nati: 65; Morti: 48; Matrimoni: 11. **OFFERTE ALLE DAME DI CARITÀ** — N. N. L. 10; E. Modesti 8; in occasione benedizione bandiera; sig. Ra T. G. 10; signora V. Cargnoli 10; Rev. M. Sig. Farro 10. La Presidenza sentitamente ringrazia.

# CRONACHE TRIDENTINE

Ufficio di corrispondenza: Trento, Piazza Fiera n. 8 - Telefono 84

## Il Congresso organistico italiano

Le composizioni espressamente destinate ad accompagnare le sacre funzioni, nelle quali opera l'intento del compositore che è di partecipare al servizio liturgico e farsi partecipe dei fedeli, si realizza nella maniera più vera e sotto il governo di stili assai diversi.

È venuto poi a dire di composizioni di vario genere su temi gregoriani e composizioni su temi e in stile gregoriano, ricordando la produzione antica e moderna e rilevando che non si sa fino a quel punto potrà essere portata l'unione della musica gregoriana con quella moderna.

Ha preso la parola anche il prof. Torrefranca per rilevare che qui non soltanto vi si tratta di stabilire le caratteristiche ideali dell'organo italiano per noi ma si deve tener presente che è materia che verrà esportata.

Il Congresso ha quindi approvato i seguenti voti-proposte dei relatori:

1. Che nella Composizione dell'organo moderno italiano ha assoluta importanza la caratteristica fonica di ogni stile, e non si deve mai dimenticare che il ripieno sia sempre il suono dominante e caratteristico dell'organo moderno italiano di intonazione dolce, fuso con tutta la moderna fonica che ad oggi l'organaria si offre.
2. Che per la pressione del ripieno non venga usata la medesima che serve per la pneumatica e la trasmissione e che gli organi si ispirino nella costruzione ai ripieni di Antegnati e Callido, quali modelli per la evocazione del ripieno nostro classico.
3. Che il grand'organo sia sempre nel primo manico negli strumenti a 2, 3, 4, e 5 tastiere e che negli strumenti a tre tastiere il positivo sia nella seconda, l'espressivo nella terza.
4. Che l'organo minimo, organo tondo, sia a due tastiere (grand'organo alla prima tastiera, organo recitativo espressivo alla seconda) strumento più comune, più pratico, più richiesto per la maggioranza delle Chiese parrocchiali. Rimanere, s'intende, il piccolo organo ad una tastiera per piccoli Oratori, Istituti.

## La terza giornata

Al mattino in cattedrale, mons. Respighi ha celebrato la S. Messa in suffragio dei Ceccilli defunti, alla quale hanno assistito i Congressisti. Iniziativa la seduta nel salone della Filarmónica, mons. Casimiri ha ricordato anzitutto quanto hanno fatto per l'azione ecclesiana due recentissimi scomparsi, don Riccardo Felini di Trento e mons. Giuseppe Mazzi di Verona. L'attività svolta dai defunti, la costanza dei propositi nel sacrificio con cui hanno superato grandi difficoltà per divulgare l'idea che non era ancora penetrata, mentre ancora mancavano a tale assoluto, ha aggiunto ad esempio ai giovani, incitandoli a lavorare con l'entusiasmo di propositi e il serio entusiasmo dei defunti pionieri dell'azione ecclesiana. Le nobili parole di mons. Casimiri sono state vivamente applaudite.

## La musica d'organo a servizio delle funzioni sacre

Si sono riprese quindi le relazioni. Il prof. E. Dagnino ha parlato sul tema: «La musica d'organo a servizio delle funzioni sacre».

Quantunque l'organo ha detto il relatore, sia lo strumento liturgico per eccellenza pure non tutte le composizioni scritte per esso sono scopio liturgico, specialmente avvicinandoci al nostro tempo, una vasta produzione profana, di grande importanza è venuta a contrapporsi alla liturgica. Si tratta di opere non concepite per la Chiesa, è vero, ma la natura dello strumento ha loro impresso spesso uno stile sostenuto e meditativo che le fa quasi prossime ad entrare nel campo dell'adorazione religiosa.

## Insediamento dell'organo negli Istituti Musicali e nelle Scuole Diocesane

Ne è stato relatore il prof. Vito Felini, il quale parlando anzitutto dello stato attuale dell'arte organistica italiana ha osservato che attualmente della maggior parte dei centri principali, è dato sovente d'udire discrete e talvolta buonissime esecuzioni; ma negli stessi centri avviene ancora di ascoltare in qualche chiesa una musica d'organo sciatta e volgare che va

## Neo dottore in teologia

In questi giorni il M. rev. don Antonio Sartori già dottore in lettere presso la R. Università di Padova, e Professore del Collegio Vescovie P. X, ha ottenuto una seconda laurea in universa Teologia, presso la Pontificia Accademia «Sapientia» in Roma.

## Bruciato vivo in una capanna di paglia

Nel pomeriggio di domenica 1. fratelli Giuseppe e Domenico Bertoni ed il loro congiunto Alfonso di Pontegon, si recarono in montagna in località Balcon di Valdobbiadene. Finiti i lavori campestri, per passare la notte costruirono un capanna di paglia, Giuseppe Bertoni, prima di addormentarsi, volle leggersi un poco e accese un pezzo di candela che poi addormentandosi, si dimenticò di spegnere. La paglia prese fuoco e il disgraziato, avvolto dalle fiamme, fu dal fratello e congiunto tratto fuori di condizioni disperate. Trasportato all'Ospedale di Valdobbiadene, poco dopo cessava di vivere.

## Varie di cronaca

**CADENDO IN MALO MODO** — Nel pomeriggio di ieri, la casalinga Tonina Rosalia di Pieve, di anni 24, aiutante a S. Biagio di Lialata, montata sopra una sedia stava imbiancando la cucina, quando per un improvviso sbandito, cadeva a terra in malo modo. Alla grida della povera donna, accorsero i familiari, che la aiutarono a ricoverarla nella sala 3 del Riparto Chirurgico.

## CON UN PEZZO DI VETRO

Alle ore 20.30 dell'altra sera, veniva medicata all'Ambulatorio ospedaliero di una ferita da taglio della gamba sinistra di un giovane, giubilato in 8 giorni, lo studente Marson Manlio di Ego, di anni 20, abitante in via S. Agostino n. 38. Interrogato dal medico sulla causa della ferita questi rispose di essersi ferito accidentalmente con un pezzo di vetro.

## RINCORRE I LADRI E VIENE BASTONATO

Verso le ore 1.30 di ieri notte, alcuni individui, avvicinati ad un cancello di sicurezza che si trovava in Via delle Mura, cercarono di rubarne una delle porte.

## CONEGLIANO

L'inaugurazione di un nuovo quadro del Beato Don Bosco opera del professor Spokogna. Nell'intimità di famiglia, giovedì scorso 24, nel Noviziato delle Suore di Maria Ausiliatrice ebbe luogo in forma imponente l'inaugurazione di un bellissimo quadro ad olio del Beato Don Bosco dipinto da Giovanni arte di Padova, che con l'assistenza di Nimis, ospite della distinta famiglia Spokogna, fu inaugurato dal Beato Don Bosco, che ne fu l'insuperabile educatore alle Figlie di D. Bosco. Il quadro raffigurante Don Bosco che tende le mani tra gli ammalati, sotto ricco pannello di stoffe preziose, sotto il quale si staglia una Cappellina, ove era raccolta tutta la Comunità delle Suore e Novizie con l'artista e membri della famiglia De Marchi ed alcuni invitati. L'arciprete Mons. cav. Emilio Antoniazzi, assistito da don Antonio Donnes, Direttore Sullivante delle Suore, disse un parole di Don Bosco a don Chierico Zanagnoli, presiedeva alla rituale benedizione, dopo la quale celebrava la S. Messa, pro-

## ROVERETO

**PER IL 5 AGOSTO** — Nell'imminente solennità del Congresso Mariano, che avrà luogo il 5 agosto, uno dei più suggestivi punti del programma dei festeggiamenti è l'ornamento e l'illuminazione dei Capitelli delle nostre contrade e delle Madonne più storiche dipinte sulle vecchie mura della città, che sono insigni monumenti della pietà di Rovereto, verso la Vergine.

## CONEGLIANO

L'inaugurazione di un nuovo quadro del Beato Don Bosco opera del professor Spokogna. Nell'intimità di famiglia, giovedì scorso 24, nel Noviziato delle Suore di Maria Ausiliatrice ebbe luogo in forma imponente l'inaugurazione di un bellissimo quadro ad olio del Beato Don Bosco dipinto da Giovanni arte di Padova, che con l'assistenza di Nimis, ospite della distinta famiglia Spokogna, fu inaugurato dal Beato Don Bosco, che ne fu l'insuperabile educatore alle Figlie di D. Bosco. Il quadro raffigurante Don Bosco che tende le mani tra gli ammalati, sotto ricco pannello di stoffe preziose, sotto il quale si staglia una Cappellina, ove era raccolta tutta la Comunità delle Suore e Novizie con l'artista e membri della famiglia De Marchi ed alcuni invitati. L'arciprete Mons. cav. Emilio Antoniazzi, assistito da don Antonio Donnes, Direttore Sullivante delle Suore, disse un parole di Don Bosco a don Chierico Zanagnoli, presiedeva alla rituale benedizione, dopo la quale celebrava la S. Messa, pro-

## ROVERETO

**PER IL 5 AGOSTO** — Nell'imminente solennità del Congresso Mariano, che avrà luogo il 5 agosto, uno dei più suggestivi punti del programma dei festeggiamenti è l'ornamento e l'illuminazione dei Capitelli delle nostre contrade e delle Madonne più storiche dipinte sulle vecchie mura della città, che sono insigni monumenti della pietà di Rovereto, verso la Vergine.

## CONEGLIANO

L'inaugurazione di un nuovo quadro del Beato Don Bosco opera del professor Spokogna. Nell'intimità di famiglia, giovedì scorso 24, nel Noviziato delle Suore di Maria Ausiliatrice ebbe luogo in forma imponente l'inaugurazione di un bellissimo quadro ad olio del Beato Don Bosco dipinto da Giovanni arte di Padova, che con l'assistenza di Nimis, ospite della distinta famiglia Spokogna, fu inaugurato dal Beato Don Bosco, che ne fu l'insuperabile educatore alle Figlie di D. Bosco. Il quadro raffigurante Don Bosco che tende le mani tra gli ammalati, sotto ricco pannello di stoffe preziose, sotto il quale si staglia una Cappellina, ove era raccolta tutta la Comunità delle Suore e Novizie con l'artista e membri della famiglia De Marchi ed alcuni invitati. L'arciprete Mons. cav. Emilio Antoniazzi, assistito da don Antonio Donnes, Direttore Sullivante delle Suore, disse un parole di Don Bosco a don Chierico Zanagnoli, presiedeva alla rituale benedizione, dopo la quale celebrava la S. Messa, pro-

## ROVERETO

**PER IL 5 AGOSTO** — Nell'imminente solennità del Congresso Mariano, che avrà luogo il 5 agosto, uno dei più suggestivi punti del programma dei festeggiamenti è l'ornamento e l'illuminazione dei Capitelli delle nostre contrade e delle Madonne più storiche dipinte sulle vecchie mura della città, che sono insigni monumenti della pietà di Rovereto, verso la Vergine.

## CONEGLIANO

L'inaugurazione di un nuovo quadro del Beato Don Bosco opera del professor Spokogna. Nell'intimità di famiglia, giovedì scorso 24, nel Noviziato delle Suore di Maria Ausiliatrice ebbe luogo in forma imponente l'inaugurazione di un bellissimo quadro ad olio del Beato Don Bosco dipinto da Giovanni arte di Padova, che con l'assistenza di Nimis, ospite della distinta famiglia Spokogna, fu inaugurato dal Beato Don Bosco, che ne fu l'insuperabile educatore alle Figlie di D. Bosco. Il quadro raffigurante Don Bosco che tende le mani tra gli ammalati, sotto ricco pannello di stoffe preziose, sotto il quale si staglia una Cappellina, ove era raccolta tutta la Comunità delle Suore e Novizie con l'artista e membri della famiglia De Marchi ed alcuni invitati. L'arciprete Mons. cav. Emilio Antoniazzi, assistito da don Antonio Donnes, Direttore Sullivante delle Suore, disse un parole di Don Bosco a don Chierico Zanagnoli, presiedeva alla rituale benedizione, dopo la quale celebrava la S. Messa, pro-

## L'Amministrazione ospedaliera per i feriti del Montello

Con nobile gesto, l'Amministrazione Ospedaliera della nostra Città, si è assunta l'onore delle spese gratuite della spediata, relative ai 23 infermi del cicione a dei comuni di Volpago, Nervesa e Pieve di Soligo, colà ricoverati.

## I premiati del concorso fotografico della "Vittorio-Cansiglio"

In occasione della Corsa automobilistica in salita Vittorio-Cansiglio, che ha avuto il suo brillante ed interessante svolgimento domenica 19 corrente, l'Automobile Club di Treviso aveva indetto un Concorso Fotografico a premi fra dilettanti.

## FRANCENIGO

**Danni arrecati dallo spaventoso cicione** Il violento cicione che con veemenza spaventosa si è scatenato nella piana trevigiana il 24. u. s. ha lasciato purtroppo anche nella nostra Parrocchia suoi disastrosi effetti.

Cott' approssimata certezza, possiamo notificare i seguenti danni: Bortolin Antonia ved. Poletto ebbe la casa e unita stalla rasa quasi ai suoi; itagnin Giovanni fu Giovanni scoperto il tetto, demolito l'ultimo piano e completamente distrutto altre e stalla. Sartori Andrea fu Tommaso a spallato per intero il tetto e danneggiati i muri. Da Ros Antonio fu Gregorio ebbe asportato il tetto, abbattuti i muri del granito, delle camere e completamente distrutto il fienile. Casagrande Giuseppe fu Antonio ebbe il tetto scoperto e demolito il fienile. La Famiglia Scotti Francesco e figli ebbe scoperto parte del tetto del grande caseggiato, abbattute completamente due stalle con fienili, una stalla stalla pericolante fino alla fondamenta, ridotta a mucchio di rottami una baracca.

La casa del colono Dal Mas Giovanni fu Giacomo ebbe asportato il tetto, il secondo e primo piano, rasi al suolo fienile, stalla e rimessa. Doro Pietro fu Domenico mezzadro del signor Tallon Fausto di Sacile, ebbe asportato quasi completamente il tetto e parte del secondo e primo piano, fienile e stalla rasi al suolo. Polest Andrea di Girolamo ebbe asportato il tetto della casa e rovinati i muri fino al primo piano.

Il mezzadro Da Ros Stefano ebbe il tetto, fienile, stalla e baracca completamente distrutti.

Per togliere però ogni falso timore e per tranquillità dei nostri carissimi emigranti, assicuriamo che la condizione dei feriti ricoverati nell'Ospedale di Gaiarine non è allarmante. Il muratore Canzian Antonio ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale Civile di Sacile, va pure di ora in ora migliorando.

I danni sofferti dalle campagne dove passò la butera, sono ingenti. Stranici alberi di grosso fusto, stesi al suolo viti e piante, danneggiati fortemente i raccolti.

Scemato il panico e rischiarato il cielo, al segnale di campana a martello giunse spontaneo ed unanime il soccorso del popolo tutto. Primi fra gli intervenuti abbiamo notato il Reverendissimo Arciprete che ebbe per tutti una parola di conforto e di commiserazione. Il nob. cav. Piovesana e figlio, il vice podestà sig. Fracassi, il signor Anzili, il sig. Lol, il sig. Panizzutti ed altri che misero a disposizione i loro mezzi di trasporto per i primi soccorsi.

A compiere quest'opera di carità fraterna e cristiana, giungeva oggi il nostro amatissimo Vescovo, che con la sua Benedizione portava la fraterna parola di rassegnazione e di conforto. Avendo la popolazione espresso il desiderio di rendere solenne azione di grazie a Dio Ottimo Massimo ed alla Vergine Maria Immacolata di Lourdes, anche fra tanta rovina si ebbe il conforto di non numerare alcuna vittima. S. E. il Vescovo si degnava di darne la sua piena approvazione con la seguente lettera:

«La sciagura che colpì una parte della Diocesi Parrocchia di Francenville, il giorno 24 luglio, fortunatamente senza vittime umane, richiede ben giustamente che nella prossima domenica venga celebrata una speciale funzione Eucaristica.

Approvo ancora l'ode Vesprese desidero al portare con tutta solennità in processione il giorno 3 agosto il Simulacro della B. V. di Lourdes e che questa popolazione mostra tanta commovente a pietà e con animo cristianamente rassegnato sa attribuire alla Sua Materna difesa se danni maggiori non la colgono; beano e amara che la Vergine sempre protettrice e salvatrice i suoi devoti.

Firio Eugenio, Vescovo

## Annega prendendo un bagno

**MILANO**, 29 sera. Lo studente Giuseppe Leva di Aurelio, di 18 anni, dimorante a Garbatino, scese ieri l'altro nel canale Volturno, in località Italiano, per fare un bagno. Forse per un'improvvisa indisposizione, benché praticò del nuoto, il povero giovane, un tratto scomparso dalla superficie. Alcuni presenti, intuendo la sciagura, tentarono di soccorrerlo, ma invano. Poco dopo il Leva fu estratto cadavere.

## BANCA ANTUNIANA

PADOVA

9 FILIALI NEL VENETO

Tutti i servizi ed operazioni non aleatorie.

Cattolici, ricordatevi del vostro dovere di sottoscrivere all'Avvenire d'Italia.

TERZA EDIZIONE

RAIMONDO MANZINI, direttore responsabile

Stabilimento Tipografico S.A.I. Montebelluna

